



Nati per Leggere
Piemonte

Progetto del Sistema SBAM EST Prov TO

Referente del progetto
Ilaria Bordignon
011/0469920
i.bordignon@comune.chivasso.to.it

Comune coordinatore: Chivasso

Comuni coinvolti: Verolengo, San Sebastiano Po, Lauriano, Foglizzo, Cavagnolo, Casalborgone, Verrua Savoia, Castagneto Po, Monteu da Po, Montanaro.

Scheda del progetto 2024

Progetto: A misura di famiglia. Strategie territoriali per l'infanzia. Chivasso e SBAM EST 2024

Il programma Nati per Leggere Piemonte promuove la pratica della lettura ad alta voce in famiglia ai bambini fin dai primi mesi di vita come risorsa per il loro sviluppo e il loro benessere, individuale e in famiglia. Lo fa mettendo in campo reti territoriali di istituzioni e professionisti coordinata e alimentata dalle biblioteche civiche e composta da pediatri, presidi sanitari, operatori di ambito educativo, nidi, scuole dell'infanzia e molti altri soggetti coinvolti nella cura e nella crescita dei bambini.

Dal 2023, grazie al bando "Cultura per Crescere", Nati per Leggere Piemonte diventa cuore pulsante di un sistema più vasto, che unisce all'impegno nella diffusione della lettura ad alta voce in famiglia la sfida di rendere l'esperienza culturale in genere abitudine piacevole, sana e arricchente per tutte le famiglie, con particolare cura per le più vulnerabili.

Nati per Leggere si apre dunque a nuovi partner, nuove azioni e nuove strategie, orientate al welfare culturale per la prima infanzia.

- **Oltre alle Amministrazioni Pubbliche dei Comuni in cui si svolge il progetto, quali sono i vostri altri partner? Indicarli suddividendoli per tipologia (ambito sanitario, ambito educativo, ambito culturale, ambito sociale, altro)**

Si elencano di seguito tutti i partner coinvolti con formale lettera di adesione al progetto.

CAPOFILA: Città di Chivasso

10 AMMINISTRAZIONI COMUNALI:

Comune di Casalborgone

Comune di Lauriano

Comune di Verrua Savoia

Comune di Foglizzo

Comune di Cavagnolo

Comune di Castagneto Po

Comune di Monteu da Po

Comune di Verolengo

Comune di San Sebastiano Po

Comune di Montanaro

PARTNER SANITARI

ASL TO4:

- Ospedale di Chivasso – Reparto di Ostetricia e Ginecologia, Pediatria e Diabetologia
- Studio pediatrico dott.ssa Coppo - Chivasso
- Studio pediatrico dott. Rosso - Chivasso
- Studio pediatrico dott. Sesca -Chivasso
- Studio pediatrico dott.ssa Cavuoti - Chivasso
- Studio pediatrico dott.ssa Andreo - Cavagnolo
- Studio pediatrico dott.ssa Scaglione - Foglizzo
- Pediatra di libera scelta dott. Ravaglia – Chivasso
- SSD Promozione della Salute – Settimo t.se (progetto “Promozione del nordic walking”)

C.I.S.S. (Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Chivasso) – Chivasso

SCUOLE

- Asilo nido comunale Aquilone – Chivasso

I.C. Dasso - Chivasso

- Scuola dell’infanzia statale Mazzucchelli – Chivasso
- Scuola dell’infanzia statale fraz. Boschetto – Chivasso
- Scuola dell’infanzia statale fraz. Betlemme – Chivasso
- Scuola dell’infanzia statale Dasso – Chivasso

I.C. Cosola - Chivasso

- Scuola dell’infanzia statale Bambi – Chivasso
- Scuola dell’infanzia statale Peter Pan – Chivasso
- Scuola dell’infanzia statale –Castagneto Po

Paritarie/Private - Chivasso

- Asilo nido privato Minidou – Chivasso
- Asilo nido privato Papaveri e Papere – Chivasso
- Asilo nido paritario S.M. di Leuca – Chivasso
- Baby parking Madamadorè – Chivasso
- Ludoteca Chicco di Caffè – presso **C.I.S.S. (Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Chivasso) – Chivasso**
- Scuola dell’infanzia privata Torasso – Chivasso
- Scuola dell’infanzia privata Cottolengo – Chivasso

- Scuola dell'infanzia paritaria B. A. Carletti – Chivasso

I.C. Verolengo

- Scuola dell'infanzia statale –Verolengo

I.C. Brusasco

- Scuola dell'infanzia statale – Casalborgone
- Scuola dell'infanzia statale – Cavagnolo
- Scuola dell'infanzia statale – Lauriano
- Scuola dell'infanzia statale Giardino delle mele – San Sebastiano Po
- Scuola dell'infanzia statale – Verrua Savoia

I.C. Montanaro/Foglizzo

Scuola dell'infanzia statale Samarcanda – Foglizzo

Scuola dell'infanzia statale Fillak – Montanaro

ENTI DEL TERZO SETTORE

Associazione Onda Larsen APS

Associazione culturale Amalgama

Associazione culturale Teatro a canone

Associazione culturale L'Officina culturale APS

Società cooperativa Faber Teater

Impresa sociale Eclectica+ S.r.l.

Coopculture - Società Cooperativa Culture

Fand Chivasso ODV

Associazione Leone Sinigaglia APS

Museo delle contadinerie con Associazione amiche e amici della cultura di Lauriano e Piazzo

Associazione Ecomuseo Anfiteatro Morenico di Ivrea ETS – titolare del Museo della scopa di Foglizzo

Semplicemente Edo Ers APS

Cooperativa Sociale Airone –Monteu da Po

SOGGETTI DELLA RETE

Associazione turistica Pro loco di Casalborgone

Pro loco di Lauriano APS

Pro loco Piazza

Università della Terza Età APS ETS

GAT – APS (Gruppo artistico teatrale)

Polisportiva cavagnolese

Associazione Pro Loco Cavagnolo

Pro Loco Mansio Quadrata

Pro Loco di San Sebastiano Po

Pro loco di Verrua Savoia

PGS foglizzese

Ente di gestione delle Aree Protette del Po Piemontese – Castagneto Po

Per le azioni in condivisione saranno coinvolti i Comuni e le relative biblioteche dei poli A.C.T. dello Sbam: Chieri, Collegno, Moncalieri, Beinasco e Settimo. Tse.

Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese

Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus (in convenzione con il Comune di Chivasso)

- **Quale soggetto si occupa del coordinamento e della governance gestionale del progetto?**

Il coordinamento si svilupperà su due livelli:

Livello territoriale a cura dell'ente capofila: coinvolgerà i partner di progetto attivi sullo specifico territorio chivassese.

Livello sovra-territoriale: il coordinamento di secondo livello sarà garantito dall'incarico ad una figura esterna identificata in uno specifico professionista con funzioni di project manager e coinvolgerà i soggetti della rete attivi a livello di SBAM (le sei biblioteche Polo del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese).

Oltre alle azioni abituali di Nati per Leggere (dono del libro, appuntamenti di lettura, incontri per genitori, percorsi di formazione per operatori e volontari), quali sono le principali nuove azioni introdotte, coerenti con l'obiettivo di costruire un sistema di welfare culturale per la prima infanzia?

Il progetto si propone, in continuità con l'anno 2023, di proseguire le seguenti azioni di welfare culturale:

A piccoli passi. Passeggiate in famiglia alla scoperta del chivassese

Il territorio chivassese ha una vocazione prettamente agricola ed industriale e non ha mai sviluppato particolare indole verso percorsi di indirizzo culturale-turistico. La nostra rete municipale di partenariato ha dunque pensato di sviluppare un'attività che potesse valorizzare le risorse territoriali presenti, con specifico riferimento ai beni sacri e paesaggistici, al settore etnografico-tradizionale e ludico-ricreativo, connotati condivisi dei Comuni partner.

L'attività prevede l'organizzazione di 11 passeggiate culturali, una in ognuno dei Comuni partner, con lo scopo di promuovere una conoscenza inedita del territorio alle famiglie del nostro territorio. Non si tratta di un'azione di tipo turistico ma di tipo culturale ed educativo. Scopo delle passeggiate è consentire alle famiglie di riappropriarsi del loro territorio attraverso un'attività a misura di famiglia, che rispetti le tempistiche ed i bisogni dei bambini piccoli (2-5 anni). In ogni Comune, brevi (per tempo e distanza) percorsi gratuiti a piedi ed in passeggino suddivisi in tappe con visita ai punti di maggior interesse in stile family friendly. Tra una tappa e l'altra attività di lettura, gioco, canto, movimento che invogliano i bambini a spostarsi senza avvertire la fatica. La lettura resterà una delle protagoniste della proposta ma verrà riutilizzata in un contesto alternativo alla sede bibliotecaria e con una finalità non esclusiva ma modellabile a seconda dello scopo. Per questa azione sarà richiesta la collaborazione gratuita delle associazioni di volontariato sociale locali, debitamente formate in tema di approccio con le famiglie, in affiancamento alle cinque associazioni teatrali-culturali partner di progetto, che da tempo conoscono e operano sul territorio di riferimento. Nei percorsi proposti saranno coinvolti anche gli unici punti di interesse museale locale, cioè il Museo della Scopa di Foglizzo con l'annesso Castello, il Museo delle Contadinerie di Lauriano e il sito archeologico di Industria di Monteu da Po. Si prevedrà inoltre il coinvolgimento, ove possibile, di quelle realtà produttive locali che contribuiscono a caratterizzare il territorio di riferimento.

L'azione mira infine a creare opportunità di incontro tra famiglie con figli nella stessa fase di crescita, incentivando momenti di confronto e amicizia.

L'organizzazione degli appuntamenti su un arco temporale piuttosto dilatato (11 domeniche) consente all'attività di perdere una connotazione episodica e di acquisire un impianto strutturale di ripetitività nell'innovazione: ogni passeggiata sarà un unicum all'interno di una cornice comune che consentirà di inquadrare tutte le proposte come un pacchetto territoriale condiviso, grazie anche ad una specifica campagna di comunicazione che prevedrà la realizzazione di un'unica brochure promozionale con l'elenco di tutte le passeggiate.

Attività di accompagnamento di nuclei familiari in contesto di vulnerabilità con figli di età compresa tra 0 e 3 anni (dettagliata al punto successivo)

- **Quali sono le azioni pensate in modo specifico per le famiglie più vulnerabili? Quale partner è stato coinvolto in modo specifico su ognuna di queste azioni?**

Il progetto prevede due azioni specifiche rivolte precipuamente alle famiglie fragili o più vulnerabili, che si collocano in continuità con le proposte 2023:

Incontri di lettura ad alta voce presso le biblioteche e le sedi scolastiche, con particolare riferimento alle fasce vulnerabili della popolazione scolastica infantile

Il partenariato con le scuole del nostro territorio consentirà di ricevere corrette segnalazioni relativamente agli alunni appartenenti alle famiglie più fragili che necessitano di una fruizione di queste attività con priorità.

Attività di accompagnamento di nuclei familiari in contesto di vulnerabilità con figli di età compresa tra 0 e 3 anni – M'ami a passeggio

Il Comune di Chivasso riproporrà il percorso M'ami a passeggio già avviato lo scorso anno con due varianti ed introduzioni.

In primo luogo, forti dell'esperienza pilota della prima annualità e già a partire dall'autunno 2023, la proposta M'ami è stata ricalibrata sulla base della funzionalità e delle esigenze emerse in corso d'opera.

Gli incontri di dialogo per le neomamme con bambini da 0 a 12 mesi realizzati in collaborazione con il partner Eclectica +, si svolgeranno presso la Biblioteca di Chivasso, e non in cammino, in quanto si è notato che richiedono staticità e calma per essere realizzati nel migliore dei modi. In affiancamento agli incontri in sede si organizzeranno altri momenti di passeggiata all'aperto in collaborazione con le volontarie del gruppo di cammino Fand Chivasso, a cui potranno partecipare anche le donne in gravidanza. Questa riprogrammazione nasce dagli stessi bisogni espressi delle mamme partecipanti le quali richiedevano la possibilità di incontrarsi più di una volta a settimana. La collaborazione con l'ASL TO4 sarà incentivata non solo dal contatto con il Dipartimento di Promozione della salute e dal Reparto di Ostetrica e Ginecologia, ma anche dal Dipartimento di Diabetologia che promuoverà l'iniziativa alle donne che soffrono di diabete gestazionale.

Scopo dell'azione resta sempre quella di favorire la socialità, il movimento, la lettura, la prevenzione e l'informazione su tematiche infantili all'interno di un contesto culturale (la biblioteca) e paesaggistico (il parco cittadino) a misura di famiglia.

I costi per tale azione sono a carico del comune capofila di Chivasso ma le passeggiate saranno a beneficio di tutta la popolazione dei Comuni aderenti al progetto. Tale azione prevede il coinvolgimento precipuo di famiglie in situazioni di fragilità che i singoli Comuni, attraverso il C.I.S.S. locale, partner di progetto, ed i rispettivi Uffici di politiche sociali, potranno segnalare al capofila per accedere con priorità al servizio. I gruppi di incontro e di cammino rappresentano un'utile espediente per garantire alle famiglie più vulnerabili momenti di sostegno senza che vi sia una sede di ritrovo con connotazione prettamente mutualistica. I genitori, in primis le madri, avranno la possibilità di usufruire di un servizio di counseling in tempo reale e di supporto alle problematiche che possono riscontrare nella cura e nell'allevamento dei propri figli nei primi mesi di vita (allattamento, svezzamento, sonno, controllo degli sfinteri, emozioni) in quanto il partner Eclectica+ garantirà l'affiancamento di un tutor specializzato con formazione in ambito psicologico/pedagogico con funzioni di facilitatore. L'ASL TO4 garantirà supporto nella promozione dell'attività nelle proprie sedi, segnalando anch'essa eventuali nuclei famigliari fragili da coinvolgere, mentre l'Associazione Fand locale guiderà con il proprio walking leader il gruppo di cammino da un punto di vista motorio-sportivo.

Si tratta quindi di un innovativo percorso di sostegno alle genitorialità volto a promuovere il benessere attraverso la coesione tra mamme e la loro partecipazione attiva per la creazione di una rete di sostegno sociale. Questa specifica azione nasce per accompagnare i genitori nei primi anni di vita del loro bambino e per offrire loro uno spazio in cui confrontarsi, trovare informazioni, creare legami e fare rete con la comunità. Si offre un luogo di incontro per donne e uomini che desiderano condividere l'esperienza di essere genitori, dove si possono conoscere altre persone, parlare con loro, scambiare idee ed esperienze, riflettere sulla genitorialità e fare movimento salutare.

L'obiettivo è potenziare nei genitori competenze e abilità che consentano loro di far fronte alle difficoltà che possono insorgere nei primi anni di vita del bambino e che favoriscano l'autorealizzazione, l'autonomia e la crescita personale, promuovere la coesione tra pari e la creazione di una rete di sostegno sociale e orientare all'uso dei servizi territoriali dedicati alle donne e alle famiglie.

Il modello di salute su cui poggia questa specifica azione è la valorizzazione delle competenze ed esperienze personali al fine di promuovere un'assunzione di responsabilità e di impegno nei cittadini e la mobilitazione delle risorse comunitarie nei percorsi di accoglienza, sostegno e cura. Ne deriva l'adozione di un approccio non medicalizzato da parte degli operatori coinvolti non incentrato solo sulla prevenzione della depressione post-partum ma sulla

maternità e genitorialità a 360° nei suoi aspetti psicologici, relazionali e educativi. In questo senso si intende innescare a livello locale processi generativi di auto-aiuto e di empowerment rivolti ai genitori nei primi anni di vita del proprio bambino che consentano di ricorrere ai servizi specialistici in modo più mirato ed efficace e di evitare di trasformare situazioni “normali o borderline” in problemi clinici o situazioni critiche. In questo ambito verrà riproposta l’iniziativa “Mamme in festa”, un momento all’aperto di convivialità che nel 2023 si è rivelato di grande impatto, partecipazione e riuscita per la presentazione e l’avvio delle azioni autunnali per le neomamme.

Da quest’anno quest’azione rappresenterà un ponte tra il nostro territorio e quello dell’Eporediese in quanto sarà anche un’azione di rete in collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese ed il relativo progetto “Nati per Leggere Piemonte. Progetto territoriale del Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese 2024”.

○ **In quali luoghi extrabibliotecari si svolge il progetto?**

Scuole, parchi naturali, paesi del territorio, studi pediatrici, centro vaccini, musei, parchi gioco

○ **Quali azioni di radicamento sono attivate (per azioni di radicamento, si intendono quelle azioni che contribuiscono a fare in modo che l’approccio orientato al welfare culturale sia duraturo, oltre la conclusione del progetto sostenuto: formazione, sensibilizzazione, attività di coordinamento, scambio e confronto tra i partner, co-progettazione, investimento su allestimenti, ripensamento e integrazione dei servizi, ...)?**

Formazione, sensibilizzazione, attività di coordinamento, scambio e confronto tra i partner, co-progettazione, ripensamento e integrazione dei servizi.

Per l’intera area coinvolta nel progetto indicare (dati dicembre 2022):

n. abitanti	50.029	n. di nati/anno	347	n. dei bambini 0-6 anni dell’area
				2.317

anno di inizio del progetto Nati per Leggere Piemonte: 2019

modalità di iscrizione/registrazione dei bambini alle attività del progetto:

I bambini vengono iscritti in biblioteca mediante tessera dedicata? Sì

per un’illustrazione completa di questo progetto si rimanda al sito:

<https://www.comune.chivasso.to.it/it/page/sbam-area-di-cooperazione-territoriale-est>